

SPECIALE FIERA PONTEDERA

l'Unità / Pag. 12
venerdì 26 ottobre 1979

A Pontedera

Chiude domenica la Fiera

Le ultime iniziative culturali in programma fino a domenica

Fiera di San Luca di Pontedera: siamo alle ultime battute. Domenica sera cala il black-out con un arriverci al 1980. Numerose ancora oggi le iniziative organizzate in città dal comune e dalle organizzazioni culturali. Ne diamo di seguito il programma.

SABATO

Ore 10: spettacolo del circo Colombaroni; ore 15: tavola rotonda: «Verso gli anni '80, fra consenso e comunicazione»: prospettive culturali in un contesto urbano». Il dibattito si terrà presso la Villa Comunale; ore 21: il Piccolo Teatro di Pontedera presenta: «Bravure e smarrimenti del Capitano e Trappola». Lo spettacolo si terrà nel circo dei Colombaroni; ore 21: replica del Piccolo Teatro di Pontedera con lo spettacolo «Vestitions d'Antan»; ore 21: nella ex casa del mutilato, sede del consiglio di circoscrizione continuano le proiezioni cinematografiche.

DOMENICA

Ore 14.30: nel piazzale antistante allo stadio comunale è in programma una gara di ginnica motociclistica; ore 17: spettacolo nel circo Colombaroni; ore 21: proiezioni cinematografiche nella casa del Mutilato, sede del consiglio di circoscrizione.

Sia sabato che domenica funziona il Luna Park.

PAGINA A CURA DI RENZO RIDI

Le mostre di San Luca guardano alla prossima edizione 1980

La Fiera di San Luca guarda al domani, alla prossima edizione del 1980. Ormai stanno per spengersi le luci nei grandi padiglioni delle esposizioni e si incomincia a tirare i primi bilanci di queste settimane. Ancora i conti esatti non si conoscono, probabilmente bisognerà attendere del tempo prima di avere cifre attendibili in mano. Ma non occorre far ricorso alla macchina calcolatrice per capire fin da ora che gli affari non sono andati bene, basta un colpo d'occhio, è sufficiente aver visitato le mostre nei giorni scorsi.

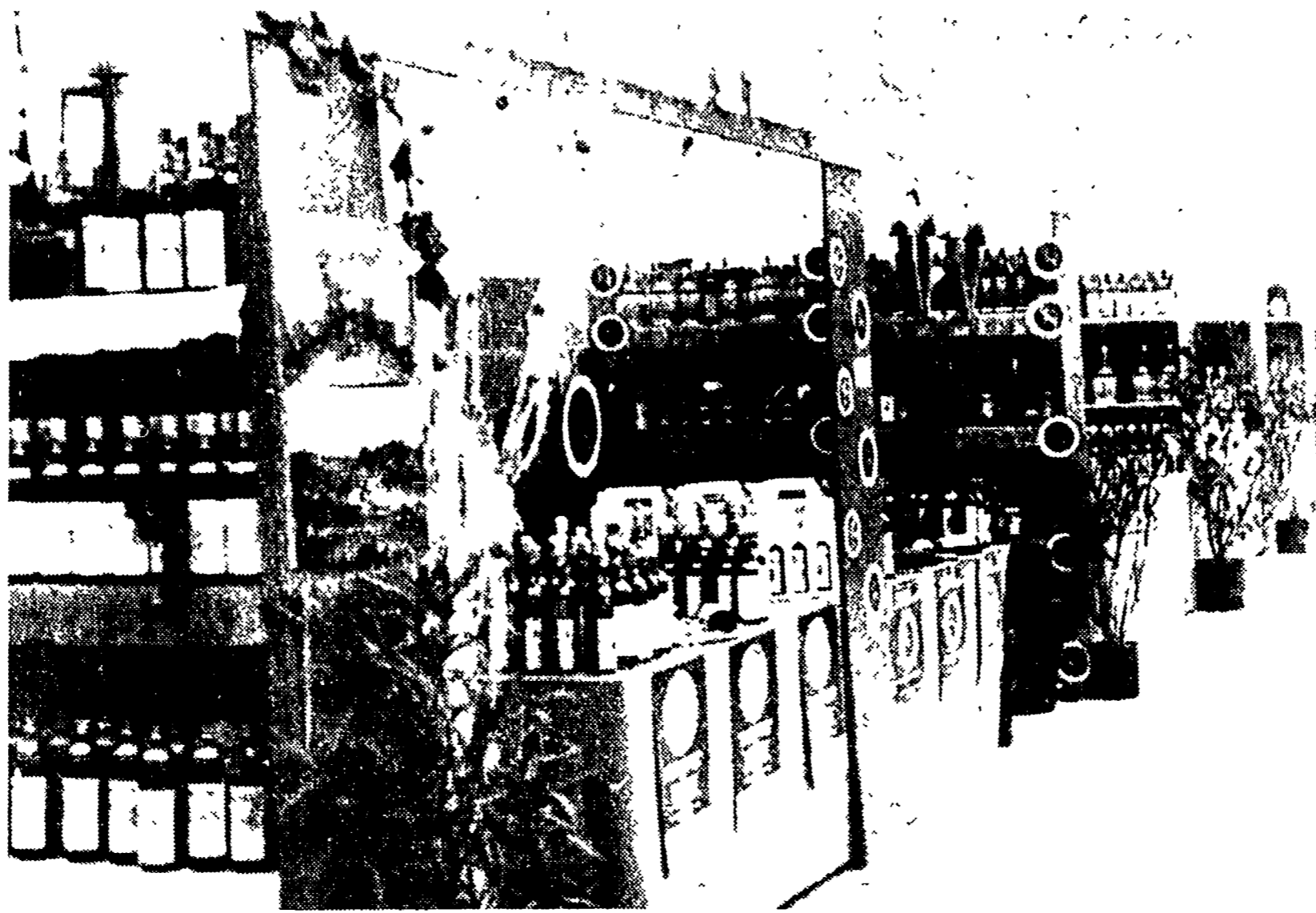
Obiettivo quindi il 1980: quali i progetti in cantiere? Lo chiediamo a Romano Bondi, assessore comunale, presidente della commissione Fiera.

Il visitatore, il cittadino che mette piede dentro i padiglioni delle mostre rimane quasi confuso dalla grande quantità di oggetti esposti. Vi sono le cose più disparate ed è difficile cogliere un elemento trainante, un trait d'union nella esposizione.

Commenta Bondi: «Questi limiti ci sono ma sono difetti di crescita che riguardano soprattutto l'artigianato. L'iniziativa verso gli artigiani è abbastanza giovane. Il nostro impegno per il futuro è quello di andare verso una maggiore caratterizzazione, senza però forzare la realtà ma lasciando che tutti i settori emergenti si solidifichino. In questa fase ci interessa sollecitare l'interesse degli artigiani. Tre o quattro anni fa nella mostra del vino furono accolti — quasi per provocazione — un gruppo di artigiani. Dal momento è stato tutto un ribollire, un accavallarsi di richieste per partecipare sempre più alle mostre per portarvi la produzione più prettamente pontederese: ombrelli, ceramiche, vetri e specchi, profumi, corde e frui, meccanica di precisione».

Nel suo intervento alla inaugurazione delle mostre il presidente della Regione Toscana, Mario Leone, ha sottolineato la volontà della Regione di favorire mostre a carattere interterritoriale.

Come si pone il problema per Pontedera? «Abbiamo intenzione di collegarci con i due grandi serbatoi produttivi che ci stanno intorno: la zona delle pelli e quella del legno. A questo punto stiamo dandoci



Un Ente Fiera per programmare

Intervista con l'assessore Romano Bondi - Necessario qualificare meglio l'iniziativa - Le nuove strutture

te fiera che segua continuamente il lavoro di organizzazione delle esposizioni. E' una scelta che ci viene imposta dalle cose: i bilanci comunali sono troppo rigidi e troppo lenti per gestire una grande manifestazione che si "brucia" in pochi giorni. La stessa struttura della cupola non è definitiva. La zona della fiera rimarrà la stessa in-

dividuata quest'anno ma le due cupole dovranno costituire un primo nucleo per una articolazione della fiera molto più ampia.

Quando verrà deciso definitivamente il problema?

«Questo lo dovrà decidere la giunta ed il consiglio comunale utilizzando gli strumenti del piano regolatore». Questo è l'ultimo anno che vede in ottobre la mostra dei

vini. Dal prossimo anno essa si svolgerà in aprile. Perché questo smembramento?

«Innanzitutto per i motivi che richiamiamo prima, allo scopo cioè di caratterizzare sempre più la fiera. In secondo luogo perché in questo modo unificiamo la fiera dell'agricoltura in aprile e quella dell'artigianato e del commercio in ottobre. I motivi sono anche altri. Non intendiamo entrare in concorrenza con la mostra dei vini che si tiene a Terricciola ed inoltre ad aprile è possibile valorizzare l'aspetto commerciale della mostra vinicola. In quel periodo è possibile vendere il vino dell'annata».

Terricciola e Pontedera: non c'è il rischio che si pestino i piedi l'un l'altra?

«Non credo. Al contrario è possibile rendere complementari le due iniziative. A Terricciola c'è il momento della produzione, a Pontedera quello del commercio. Per quanto riguarda saremmo anche disposti a dare lo stesso nome alle due mostre: la stessa mostra che in ottobre si apre nella zona di produzione ed in aprile entra nella fase più prettamente commerciale. Questo è un problema aperto che speriamo di poter risolvere utilizzando il buon senso senza cadere nel campanilismo».

Un giudizio complessivo sulla organizzazione di quest'anno?

«Le cose sono andate bene, l'amministrazione comunale si è impegnata a fondo insieme alle associazioni di commercianti ed artigiani. Un particolare rilievo meritano le attività culturali e di svago che hanno circondato la Fiera alla cui organizzazione hanno partecipato oltre che il comune anche l'ARCI-UISP, il Centro di Sperimentazione Teatrale di Pontedera, la consulta sportiva, il comitato culturale e decine di altri cittadini ed associazioni che spontaneamente hanno lavorato per la riuscita della Fiera di San Luca».

la grafica PISANA

tutti i lavori tipografici

BUTI - Tel. 0587/33227

Ristorante

SIGFRIDO MARIO

Via Roma, 133 - Telef. 52796 - PONTEDERA

GARUTI ENNIO

PAVIMENTI RIVESTIMENTI DI SASSUOLO

LE MIGLIORI CERAMICHE DI SASSUOLO A PREZZI IMBATTIBILI

PONTEDERA

Via V. Veneto, 98 - Telefono 54.190 Via T. Romagnola zona Industr. della Bianca - Tel. 212.079

Ridere Ridere Ragionando

Per il 1980 - Dario Fo, Proietti e Benigni insieme a Pontedera

«Per noi è stata una vittoria, un notevole passo avanti che ha gettato le basi per un intervento culturale di più ampia portata nella città». Chi parla è l'assessore comunale Paolo Calloni, consigliere delegato alle attività culturali. Si riferisce alle numerose iniziative che si sono svolte in queste settimane di Fiera a Pontedera e che hanno visto l'afflusso di migliaia di persone. Mettere a punto un calendario così fitto non è stata opera facile, le difficoltà sono state innumerevoli: da quelle tecniche (montare palchi, ricercare spazi agibili, fare arrivare i cavi della corrente ecc.) a quelle più prettamente culturali quale quella di riuscire a tenere insieme una serie di iniziative spesso in contraddizione tra loro.

Eppure il programma è stato positivo sia per quanto riguarda gli spettacoli che per la somma di esperienze immagazzinate che serviranno di base per il futuro.

«Negli anni passati — dice Paolo Calloni — fu costituito un comitato composto da rappresentanti di tutte le forze politiche per le iniziative culturali. Ma se per quanto riguarda la programmazione il comitato funzionava bene non altrettanto si può dire dal lato pratico».

La fiera di San Luca è sta-



ta vista come un'occasione, un momento importante per tentare di rilanciare la iniziativa culturale in città.

Racconta ancora l'assessore Calloni: «Volevamo valorizzare le realtà culturali esistenti nel nostro territorio, quale l'ARCI-UISP ed il Centro di sperimentazione e ricerca teatrale. La nostra proposta era molto semplice: mettermoci insieme per preparare ed attuare una serie di interventi, sperimentiamo una buona volta la nostra capacità di operare culturalmente sul territorio».

L'esperimento è andato bene tanto che ora si pensa di continuare sulla strada intrapresa.

«Vogliamo costituire un nuovo organismo che privilegi le rappresentanze delle realtà culturali con un orga-

nismo di esperti capaci di organizzare spettacoli e manifestazioni. Questo organismo dovrà preparare il programma culturale del 1980 per la città, il punto di riferimento a cui legare anche la discussione sul bilancio». Il comune «dovrà diventare realmente il punto di riferimento e di coordinamento».

Le questioni ancora da risolvere sono molte, innanzitutto quella di una struttura, degli spazi agibili che a Pontedera mancano. «Abbiamo recuperato la ex casa del Mutilato per farci il cineclub», dice l'assessore — ma i problemi ancora rimangono. Le cupole dove ora si è svolta la Fiera saranno funzionanti tutto l'anno ma per la loro struttura non sono adatte a certe iniziative che richiedono spazi adeguati».

Infine una anticipazione sul programma 1980: una iniziativa sulla comicità con tre grossi calibri a confronto, Proietti, Dario Fo e Benigni insieme per uno spettacolo. Era già in programma per quest'anno, nel periodo della Fiera ma i tre attori non sono stati disponibili. Hanno però assicurato la loro presenza per la prossima primavera: sarà tutta da «ridere», anche visto che a Pontedera esistono altre esperienze — che ormai si sono fatte una fama — di spettacoli claunesci e sperimentali.

«Il nostro obiettivo — dice Paolo Calloni — è di dare un nuovo impulso a tutta l'attività culturale pontederese, aprendo una analisi approfondita sulle novità esistenti nel territorio, sulla capacità «egemonica» che industrie come la Piaggio sviluppano nella nostra città».

U
Unità vacanze
20162 MILANO
Viale E. Testi, 75
Tel. 64.23.557 - 64.38.140
00185 ROMA
Via dei Taurini, 19
Tel. (06) 49.50.141
PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

DITTA
Palmiro Scardigli

— POZZI TRIVELLATI
— PALIFICAZIONI
— IMPIANTI SOLLEVAMENTO ACQUA
— ACQUEDOTTI
— DEPOSITO ELETTROPOMPE PANNELLI
SAN MINIATO BASSO
Viale Marconi 6/12 Tel. (0571) 43.083

Arredamenti
PEROLLINI
Moquette
Stoffe
Tendaggi
Via A. Saffi — Telef. 53.454 — PONTEDERA


FLAM s.a.s.
FORNI PER CARROZZERIE E INDUSTRIE
di GUIDI ILO e GUERRAZZI GIOVANNI
Zona industriale di GELLO
Tel. (0587) 52451

 **Avete visto quante Renault? Contatele!** 
LA VOSTRA CONCESSIONARIA
AUTOSTAR s.r.l.
PONTEDERA — Telefono 0587/53736
 

Imballaggi legno
Casse industriali
Pancali in genere
GIORGIO MONTESI
ZONA INDUSTRIALE «LA BIANCA» - PONTEDERA

I.E.S.A.E.
MARCONCINI & VANNOZZI
Via V. Veneto, 101 - Tel. 56.331
PONTEDERA
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
CITOVIDEOFONICI A CIRCUITO CHIUSO
ANTIFURTO ANTINCENDIO

DAI NOSTRI FRANTOI ...ALLE VOSTRE TAVOLE! **NEI FRANTOI SOCIALI DI BUTI E CAPRONA VENDITA DIRETTA DI OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA**